

Edoardo Tocco (FI): «Per le nuove assunzioni dell'Ats si tenga conto anche dei lavoratori in esubero delle cliniche private».

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```



Le nuove assunzioni dell'Ats, annunciate per far fronte alla carenza di personale, potrebbero riaprire anche la partita sulla vertenza riguardante il personale delle cliniche di Sant'Anna e Villa Elena. E' l'appello lanciato dal vicepresidente della commissione sanità in Consiglio regionale Edoardo Tocco: «*Le procedure di assunzione per nuovi dipendenti dovrebbero assegnare una corsia preferenziale ai lavoratori impegnati nelle due strutture di via Dante e via La Vega – spiega Edoardo Tocco – con i punti nascita soppressi a causa del piano sanitario regionale*». Una battaglia che il rappresentante forzista porterà anche all'interno della Commissione. «*Il sistema ha bisogno di nuova linfa che passa attraverso lo sblocco del turnover e il reclutamento di nuove figure nelle strutture. L'emergenza organici nei diversi presidi ospedalieri dovrebbe assicurare l'apertura di un nuovo percorso lavorativo per operatori già qualificati, espulsi dalle case di cura per gli effetti devastanti della riforma sanitaria. Il blocco di Neonatologia del Santissima Trinità, parte della struttura complessa di Ginecologia e ostetricia – conclude Edoardo Tocco -, è uno dei tanti nervi scoperti della sanità isolana, con i reparti che esigono un rafforzamento dell'organico.*»

«*Il sistema ha bisogno di nuova linfa che passa attraverso lo sblocco del turnover e il reclutamento di nuove figure nelle strutture. L'emergenza organici nei diversi presidi ospedalieri dovrebbe assicurare l'apertura di un nuovo percorso lavorativo per operatori già qualificati, espulsi dalle case di cura per gli effetti devastanti della riforma sanitaria. Il blocco di Neonatologia del Santissima Trinità, parte della struttura complessa di Ginecologia e ostetricia – conclude Edoardo Tocco -, è uno dei tanti nervi scoperti della sanità isolana, con i reparti che esigono un rafforzamento dell'organico.*»

Comments

comments